

oficina
OCM



MANTOVA
CITTÀ D'ARTE
E DI CULTURA

Dal 10 al 20 gennaio 2020

AmaDeus ex Mantova

10 eventi per celebrare il genio
di Mozart a 250 anni
dal suo soggiorno in città

IN COLLABORAZIONE CON



FONDAZIONE
D'ARCO

il cinema del carbone
circolo cinematografico



www.oficinaocm.com
[#mozartmantova](https://twitter.com/mozartmantova)
[#oficinaocm](https://twitter.com/oficinaocm)



il cinema del carbone
circolo cinematografico

In collaborazione con

CONCORRONO ALLA REALIZZAZIONE

Sostenitori



Corporate membership OCM



Con il patrocinio di



In un tempo contrassegnato dalla "fuga dei cervelli" è bene ricordare che l'Italia è stata, per secoli, una meta. Una calamita culturale per il resto del mondo. Una terra dove non solamente ci si poteva abbeverare alla fonte della cultura classica, ma nella quale si veniva per imparare e per accreditarsi presso le migliori scuole e i maestri più rinomati. Qui il numero dei teatri e la vivacità del mondo della cultura e dello spettacolo erano decisamente superiori ad oggi.

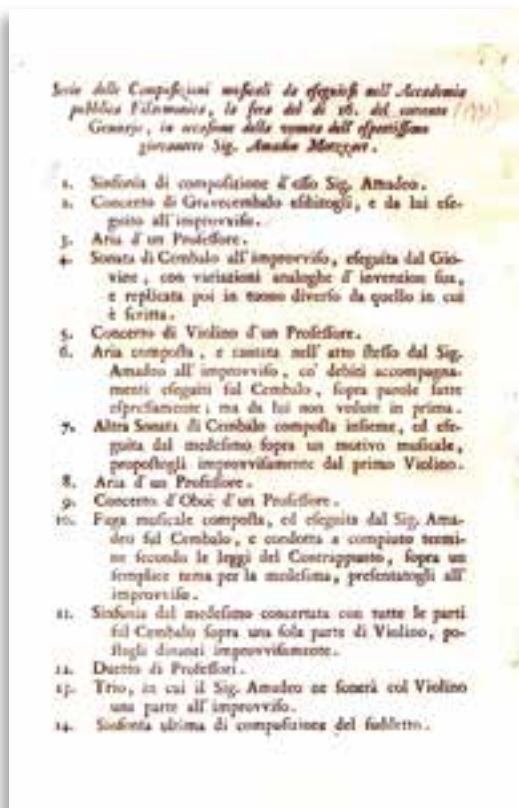
Così anche il giovane Mozart fu per ben tre volte in Italia. Una decina di giorni li trascorse nella nostra città. Chi si trovò al cospetto di un bambino che suonava, improvvisava e componeva come un adulto rimase sicuramente sbalordito e, forse troppo spesso, non si rese conto di essere di fronte a un genio senza età e non a un semplice bambino prodigo.

AmaDeus ex Mantova celebra i 250 anni del passaggio di Mozart da Mantova. L'iniziativa di Oficina Ocm si realizza col sostegno del Comune di Mantova e in collaborazione con alcune tra le principali realtà culturali del territorio e intende restituire ai mantovani memoria di un significativo evento storico che ha profondamente segnato la relazione della città con l'arte musicale.

Ricordare e festeggiare *AmaDeus ex Mantova* significa però anche ribadire la necessità di salvaguardare e valorizzare quel patrimonio di bellezza e di conoscenze che attrasse verso l'Italia la famiglia Mozart e tanti altri artisti e uomini di cultura.

M° Carlo Fabiano
Direttore Artistico Oficina Ocm

Bentornato Amadeus!



Wolfgang Amadeus Mozart ha vissuto 35 anni, 10 mesi, 9 giorni. Per un terzo della sua esistenza - esattamente 10 anni, 2 mesi, 8 giorni - ha viaggiato attraverso l'Europa. Un episodio unico nella vita dei musicisti. In Italia è venuto tre volte, percorrendola dal Brennero a Napoli per 3300 chilometri, seduto su una scomoda carrozza, e cambiando 200 volte cavalli ai cambi di posta. Resterà per due anni, componendo tre opere, alcune sinfonie, i suoi primi sette quartetti per archi, molte arie da concerto, musica sacra.

Dal 10 al 19 gennaio 1770 - era un ragazzo che doveva ancora compiere 14 anni - ha vissuto dieci intensissimi giorni a Mantova, suonando, ascoltando, scoprendo persone e luoghi. Padre e figlio rimangono a bocca aperta di fronte all'originalità del Teatro Scientifico, inaugurato soltanto poche settimane prima del loro arrivo: "In vita mia non ho visto nulla di più bello di questo genere", scrive Leopold alla moglie rimasta, molto a malincuore, a Salisburgo assieme alla figlia.

Ma che cosa è venuto a cercare in Italia? Una tournée di concerti, un impiego fisso, una commissione importante, un diploma? Difficile rispondere. È come se il padre avesse comprato soltanto il biglietto di andata. Per quello di ritorno non c'era fretta: dipenderà da come andranno le cose, se e quanto il figlio riuscirà ad affermarsi in quella che allora era considerata l'Università della musica.

Sul punto, tutti i primi biografi concordano:

"Solo l'approvazione e l'ammirazione dell'Italia, che in quell'epoca era ancora degna del suo titolo di patria della musica, potevano apporre un sigillo definitivo alla sua gloria" (Franz Niemetschek);

"Si immagina facilmente l'accoglienza che ricevette in Italia questo celebre bambino, che aveva suscitato tanta ammirazione nelle altre parti dell'Europa" (Stendhal);

"Se il piccolo Mozart aveva già suscitato meraviglia nei paesi da lui visitati, il suo arrivo sarebbe stato assai ben accolto in Italia, dove la musica ha radici nel suo stesso ambiente naturale e l'arte, per lo meno allora, era considerata tra i meriti maggiori" (Georg Nikolaus von Nissen).

Il 13 dicembre 1769 - Napoleone Bonaparte era nato da 4 mesi, Ludwig van Beethoven sarebbe venuto al mondo un anno dopo - i due Mozart partono verso l'Italia e il suo mito musicale. È in Italia che avviene la sua metamorfosi da bambino prodigo ad artista, quanto ha ricevuto da quella esperienza, quali tracce ha lasciato? Concerti, dialoghi, proiezioni, visite ai luoghi che lui stesso ha frequentato: 250 anni dopo Mantova dedica, con affetto e riconoscenza, 10 giorni alla viva presenza in città del suo genio che il tempo non corrode.

Sandro Cappelletto

Dal 10 al 20 gennaio 2020

AmaDeus ex Mantova

**VENERDÌ
10 GENNAIO**
ore 20.45
Teatro Bibiena

Alexandra **Dovgan** *pianoforte*
Orchestra da Camera di Mantova
Umberto **Benedetti Michelangeli** *direttore*
-
"Il genio non ha età"
W. A. Mozart Concerto per pianoforte n. 23 in la maggiore K 488
Sinfonia n. 40 in sol minore K 550

**SABATO 11
GENNAIO**
ore 11.00
Accademia
Nazionale Virgiliana

Inaugurazione della mostra documentaria
"Amadeo 'espertissimo giovanetto' all'Accademia"
A cura di Ugo **Bazzotti** e Paola **Besutti**
La mostra rimarrà aperta dal 13 al 20 gennaio

**DOMENICA
12 GENNAIO**
ore 10.30-12.30
centro storico

Giacomo **Cecchin**
-
"A spasso con Mozart nella Mantova del Settecento"
Visita guidata ai luoghi mozartiani di Mantova

**LUNEDÌ
13 GENNAIO**
ore 16.15 e ore 21.00
Cinema Oberdan

"Noi tre" (Italia, 1984)
Regia di Pupi **Avati**
Con Gianni **Cavina** e Lino **Capolicchio**

**MARTEDÌ
14 GENNAIO**
ore 18.00
Palazzo Soardi
sala degli stemmi

Sandro **Cappelletto** e Claudio **Astronio**
-
"Accidenti, necessità, obblighi. Vita quotidiana di un genio"
Conferenza-dialogo

**GIOVEDÌ
16 GENNAIO**
ore 17.00
Accademia
Nazionale Virgiliana

Roberto **Navarrini**, Ugo **Bazzotti**, Paola **Besutti** e Angela **Romagnoli**
-
"Amadeo 'espertissimo giovanetto' all'Accademia"
Incontro di studi

**GIOVEDÌ
16 GENNAIO**
ore 20.45
Teatro Bibiena

Orchestra da Camera di Mantova
Vanessa **Gullo** *soprano*
Claudio **Astronio** *direttore e improvvisatore al clavicembalo*
Sandro **Cappelletto** *autore e narratore*
-
"L'Accademia è riuscita brillantissima, e di tutta soddisfazione"
Un concerto, un racconto

**SABATO
18 GENNAIO**
ore 17.00
e ore 18.30
Palazzo d'Arco

Quartetto Nous
Tiziano **Baviera** *violino*
Alberto **Franchin** *violino*
Sara **Dambroso** *viola*
Tommaso **Tesini** *violoncello*
-
"Souvenir d'Italie"
W. A. Mozart Quartetto per archi n. 1 in sol maggiore K 80
Quartetto per archi n. 3 in sol maggiore K 156

**DOMENICA
19 GENNAIO**
ore 11.00
Teatro Bibiena
Madama DoRe

Compagnia **Teatro Corona**
Roberto **Corona** *attore e regista*
Massimo **Cottica** *pianoforte*
Sachika **Ito** *soprano*
Ideazione a cura di Roberto Corona e Claudio Raimondo

**LUNEDÌ
20 GENNAIO**
ore 9.30
Teatro Ariston
Classica in Classe

"**Wolff. Bambino prodigio**"
Spettacolo musicale
Musiche di W. A. Mozart



Venerdì 10 gennaio 2020

ore 20.45 Alexandra Dovgan *pianoforte*
Teatro Bibiena Orchestra da Camera di Mantova
Umberto Benedetti Michelangeli *direttore*

-
"Il genio non ha età"

W. A. Mozart (1756-1791) Concerto per pianoforte n. 23 in la maggiore K 488
Sinfonia n. 40 in sol minore K 550

Due dei più celebri capolavori dell'estrema maturità mozartiana aprono i festeggiamenti della settimana trascorsa a Mantova da Wolfgang Amadeus Mozart ancora tredicenne. Una scelta che vuole porre l'attenzione del pubblico sull'eccezionalità del contributo di questo genio alla cultura musicale europea.

Nel gennaio 1770 Mozart poteva forse apparire solo uno straordinario prodigio, ma 250 anni dopo siamo tutti consapevoli che non si trattò di un mero fenomeno passeggero, ma di un passaggio epocale nella storia della musica occidentale.

L'Orchestra da Camera di Mantova che, nella sua ultratrentennale attività, ha condiviso con il raffinato direttore Umberto Benedetti Michelangeli molte delle sue tappe artisticamente più significative nell'interpretazione della musica di Mozart si mette ancora una volta al servizio di queste pagine miracolose che ad ogni ascolto stupiscono per la capacità di coniugare profondità di pensiero e immediatezza espressiva.

La giovanissima solista Alexandra Dovgan (12 anni), che si unisce al direttore e all'orchestra per il Concerto per pianoforte in la maggiore K 488, è ormai un'acclamata solista che - nelle parole di Gyorgy Sokolov - "non ha nulla di infantile". Questo connubio di maturità e giovinezza suggerisce una volta di più che il genio non ha età.

Sabato 11 gennaio 2020

ore 11.00 Inaugurazione della mostra documentaria
Accademia Nazionale "Amadeo 'espertissimo giovanetto' all'Accademia"
Virgiliana, Biblioteca A cura di Ugo **Bazzotti** e Paola **Besutti**

"La sera del dì 16 del corrente Gennajo" dell'anno 1770 "l'espertissimo giovanetto Sig. Amadeo" fu ospite dell'Accademia Filarmonica di Mantova. Nel suo Teatro, appena inaugurato, si tenne un concerto pubblico (accademia) in cui il giovane prodigio, non ancora quattordicenne, suonò, cantò e improvvisò con gli accademici e con i musicisti professionisti, scritturati come sempre per elevare la qualità delle esecuzioni.

L'attuale Accademia Nazionale Virgiliana conserva il programma a stampa, che elenca le composizioni musicali eseguite quella sera. Il documento non cita puntualmente titoli e autori, tuttavia offre una testimonianza lampante della versatilità del giovane e qualche indizio per identificare le musiche di altri compositori, primo fra tutti Luigi Gatti. Su impulso di Maria Teresa d'Austria, l'Accademia attraversava allora una fase di rinnovamento e di grande slancio, testimoniato da documenti d'archivio, dissertazioni e da fonti musicali tuttora esistenti.

La mostra darà l'occasione di ammirare l'originale del raro 'programma di sala', contornato da manoscritti, stampe, partiture e disegni che aiuteranno a comprendere la vivacità culturale e musicale della città nel pieno Settecento.



Calendario e orari:
Lunedì 13-lunedì 20 gennaio
(lunedì-sabato: ore 10.00-13.00; lunedì, mercoledì e venerdì: anche ore 15.00-17.00)

*L'iniziativa fa parte della rassegna
"I concerti dell'Accademia" (anno XVII - 2020)*

Domenica 12 gennaio 2020

ore 10.30-12.30 **"A passo con Mozart nella Mantova del Settecento"**
centro storico Visita guidata ai luoghi mozartiani di Mantova
a cura di Giacomo **Cecchin**

Durata: 2 ore circa

Com'è la Mantova in cui arrivano i Mozart nel gennaio del 1770? È una città che ha visto passare Goldoni e Casanova, dove i teatri funzionano e l'Austria è ancora felix, prima dell'arrivo di Napoleone e del Risorgimento. È una Mantova dove la Rotonda non si vede, c'è ancora il Ghetto, le mura sono intatte e non esiste il Teatro Sociale.

Ecco allora che passare una giornata insieme a Mozart prima del suo concerto al Teatro Bibiena vuol dire fare un viaggio nel tempo pieno di sorprese e scoperte per i mantovani e non solo. Una passeggiata tra palazzi, piazze e teatri che hanno visto passare i Mozart nel gennaio del 1770. Un trekking mozartiano da non perdere.

Punto di partenza: piazza Virgiliana, monumento di Virgilio



Lunedì 13 gennaio 2020

ore 16.15
e 21.00

Cinema Oberdan

"Noi tre" (Italia, 1984)

Regia di Pupi Avati

Con Gianni Cavina e Lino Capolicchio

Il film, premio speciale al Festival di Venezia, racconta un episodio del primo viaggio di Mozart in Italia. Nel 1770, poche settimane dopo il suo passaggio a Mantova, Mozart è infatti a Bologna dove deve sostenere un esame di contrappunto presso l'Accademia dei Filarmonici con il famoso padre Giovanni Battista Martini.

Il soggiorno presso i conti Pallavicini, in una villa fuori Porta San Vitale, offre lo spunto ad Avati per costruire una fiaba di formazione, un apocrifo nel quale l'intento non è quello di ricostruire le vicende reali, ma piuttosto suggerire una possibile verità, un'interpretazione poetica e formalmente elegante del genio adolescente, del suo sapersi diverso, ma nel volersi anche uguale ai suoi coetanei.



Martedì 14 gennaio 2020

ore 18.00

Palazzo Soardi,
Sala degli stemmi

"Accidenti, necessità, obblighi. Vita quotidiana di un genio"

Conferenza-dialogo di e con Sandro Cappelletto e Claudio Astronio

Sandro Cappelletto, scrittore e storico della musica che si muove nei più diversi media, dalla carta stampata alla radio, non disdegnando le scene teatrali, incontra l'altrettanto poliedrico Claudio Astronio, solista e direttore d'orchestra particolarmente apprezzato nella prassi storicamente informata della musica antica, ma curioso anche del contemporaneo, con incursioni nel jazz e nel pop.

I due danno vita a un dialogo per due voci e tastiera nel palazzo, già Thurn und Taxis, nel quale Mozart e il padre nel 1770 non riuscirono ad essere ricevuti. 250 anni dopo, questa occasione mancata è lo spunto per una riflessione che pone all'attenzione del pubblico tutti quegli accidenti, quelle necessità, quegli obblighi della vita quotidiana del musicista sullo scorcio del Settecento coperti troppo spesso dallo splendore assoluto della musica di Mozart.





Giovedì 16 gennaio 2020

ore 17.00

Accademia

Nazionale Virgiliana,

Sala Accademica

“Amadeo ‘espertissimo giovanetto’ all’Accademia”

Incontro di studi

Interventi di

Roberto **Navarrini** *Presidente dell’Accademia Nazionale Virgiliana*

Ugo **Bazzotti** *Accademia Nazionale Virgiliana*

Paola **Besutti** *Accademia Nazionale Virgiliana; Università di Teramo*

Angela **Romagnoli** *European Mozart Ways - Vie di Mozart; Università di Pavia*

La sera del 16 gennaio 1770 il giovanissimo Amadeus, allora menzionato come «Amadeo Motzzart», fu ospite di un pubblico concerto indetto dall’Accademia Filarmonica di Mantova nel proprio Teatro, appena inaugurato.

Si trattava di facoltosi musicisti per diletto che, potendo disporre dei nuovi spazi del Palazzo Accademico, voluto da Maria Teresa d’Austria, avevano reso regolare la propria attività musicale e la consuetudine di offrire almeno una volta al mese una sessione pubblica.

La nuova Accademia teresiana, crocevia di saperi e di conoscenze, ambiva anche a essere un osservatorio sulla società del tempo. L’incontro di studi, promosso dall’Accademia Nazionale Virgiliana, erede della Filarmonica settecentesca, offrirà uno sguardo su quella fase di rinnovamento. Si parlerà delle attività dell’Accademia, dei suoi regolamenti, dei suoi rapporti con la città e dei suoi spazi. Ugo Bazzotti presenterà le più recenti ricerche sul Teatro Accademico del Bibiena e sugli altri luoghi accademici; Paola Besutti affronterà il tema della musica in Accademia fra filosofia e pratiche; Angela Romagnoli contestualizzerà la tappa mantovana dei Mozart nel più ampio ambito dei loro viaggi italiani ed europei.

L’iniziativa fa parte della rassegna “I concerti dell’Accademia” (anno XVII – 2020)



Giovedì 16 gennaio 2020

ore 20.45
Teatro Bibiena

"L'Accademia è riuscita brillantissima, e di tutta soddisfazione"
Un concerto, un racconto

Orchestra da Camera di Mantova

Vanessa **Gullo** *soprano*

Claudio **Astronio** *direttore e improvvisatore al clavicembalo*

Sandro **Cappelletto** *testo e voce narrante*

Sappiamo che 250 anni fa, il 16 gennaio 1770, un Mozart appena quattordicenne varcava le soglie del Teatro Bibiena, testé inaugurato, per uno dei primi concerti del suo viaggio in Italia, cominciato già un mese prima per volontà del padre Leopold.

Tutta l'aristocrazia e la buona borghesia mantovana vi attesero, con febbricitante eccitazione, e ne risultò un "indescrivibile successo", se è vero che persino diversi poeti locali fecero a gara poi, nei giorni seguenti, per cantare le lodi del piccolo salisburghese e della sua raffinata arte sia come strumentista che come improvvisatore.

Come sappiamo dai programmi conservati negli archivi dell'Accademia Virgiliana, si poterono ascoltare sia pagine di recentissima composizione, anche intercalate a interventi degli stessi "professori dell'Accademia Real Filarmonica", sia certe estemporanee improvvisazioni (su motivi suggeriti direttamente in sala), grazie alle quali il "giovinetto Sig. Amedeo Motzzart" (!) suscitò il più grande stupore tra i mantovani presenti. Pare dunque ideale - giusto al cuore di questa settimana d'intensi festeggiamenti musicali - l'occasione di riproporre, al pubblico mantovano di oggi ma nel medesimo Teatro, un concerto ch'è un omaggio diretto a quella storica sera invernale, di ormai tanti anni fa.





Sabato 18 gennaio 2020

ore 17.00

“Souvenir d’Italie”

e 18.30

Palazzo d’Arco,
Sala degli antenati

Quartetto Nous

Tiziano **Baviera** *violino*

Alberto **Franchin** *violino*

Sara **Dambruoso** *viola*

Tommaso **Tesini** *violoncello*

-

W. A. Mozart (1756-1791) Quartetto per archi n. 1 in sol maggiore K 80

Quartetto per archi n. 3 in sol maggiore K 156

Esempio massimo del ‘fare musica insieme’, la musica da camera raccoglie un repertorio originariamente concepito per un ambiente (potenzialmente domestico) affatto diverso dalla pubblica sala da concerto. Riassumendo al contempo i principi sia della conversazione che della più intima confessione, la forma del Quartetto per archi ha rivestito – nei suoi anni d’oro (all’incirca quindi da metà Settecento) – un ruolo principe nell’evoluzione musicale europea. Nato inizialmente come brano d’intrattenimento, sovente squilibrati da una netta supremazia del primo violino, il Quartetto d’archi – grazie ai capolavori di Haydn, Mozart, e di lì a poco Beethoven – si avvicina viepiù a uno stile che Goethe ricordava come il “logico dialogare di quattro amici, immersi appieno in una fitta conversazione”.

Così, già in alcune pagine completate in viaggio (da Mantova, com’è il caso del Quartetto K 80), un Mozart poco più che fanciullo si rivelava in grado di controllare una sensibilità freschissima, necessaria per una forma a tal punto delicata. Rendendo l’armonia stessa dei suoi interni equilibri la chiave forse essenziale – espressiva, architettonica, estetica – del proprio linguaggio musicale, Mozart avvicinava così una ‘perfezione’ che da quel momento non lo avrebbe mai più abbandonato.

Domenica 19 gennaio 2020 "Wolfi. Bambino prodigio"

ore 11.00
Teatro Bibiena

Spettacolo musicale

Compagnia **Teatro Corona**
Roberto **Corona** attore e regista
Massimo **Cottica** pianoforte
Sachika **Ito** soprano

Lunedì 20 gennaio 2020

ore 9.30
Teatro Ariston

A cura di Roberto **Corona** e Claudio **Raimondo**
Musiche di W. A. Mozart

Compagnia Corona Teatro, riconosciuta nel panorama italiano come una tra le più innovatrici e di alta qualità, presenta "Wolfi", spettacolo vincitore del primo premio al Festival Internazionale di Teatro Ragazzi Città di Aosta 2005/2006, presentato a Salisburgo in occasione di Mozart Ways l'11 novembre 2011. La vita di Wolfgang Amadeus Mozart è qui vista con gli occhi di un bambino, il piccolo Wolfi: la sua curiosità infantile, il suo cercare nelle emozioni, più che nel tempo, trasportano in un'atmosfera sospesa tra estremi opposti, colorati di musica e visioni. Una fonte di grande ispirazione per giocare e improvvisare con la fantasia.

Gli spettacoli rientrano nelle rassegne Madama DoRe e Classica in Classe



Boxoffice

AmaDeus
ex Mantova

Abbonamento € 50,00
Include i concerti al Teatro Bibiena (10, 16 e 19/01), e a Palazzo d'Arco (18/01), la proiezione al Cinema del Carbone (13/01), la visita guidata (12/01) e il posto riservato alla conferenza a Palazzo Soardi (14/01).

BIGLIETTI SINGOLI

Concerti serali al Teatro Bibiena

Platea e palco € 25,00
Palco II fila e Loggione € 20,00
Ridotto studenti e under30 € 10,00

Concerti a Palazzo d'Arco

Biglietto unico € 10,00

Proiezione Cinema del Carbone

Biglietto unico € 5,00

Visita guidata

Biglietto unico € 15,00

Madama DoRe

intero € 8,00
adulto accompagnatore € 6,00
bambino € 5,00

Bambini 0-3 anni ingresso omaggio

Classica in classe

Teatro Ariston
Biglietto alunni € 5,00
Insegnanti accompagnatori e alunni diversamente abili ingresso omaggio.
Prenotazione obbligatoria entro il 15/12.
T. 0376 320110 - scuola@oficinaocm.com

Conferenze

Ingresso libero

Informazioni, prenotazioni e prevendita

Officina Ocm
Palazzo Castiglioni, I piano
Piazza Sordello 12, Mantova
T. 0376.360476
boxoffice@oficinaocm.com
www.oficinaocm.com

La biglietteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Prevendita online

Dal 10 dicembre su ocmantova.vivaticket.it

- 1 Teatro Bibiena
- 2 Accademia Nazionale Virgiliana
- 3 Palazzo d'Arco
- 4 Palazzo Soardi
- 5 Monumento di Virgilio
- 6 Cinema Oberdan
- 7 Cinema Teatro Ariston

- via Accademia, 47
- via Accademia, 47
- piazza C. d'Arco 4
- via P. Frattini, 60
- Piazza Virgiliana
- via G. Oberdan, 11
- Via Principe Amedeo, 20

LAGO SUPERIORE

LAGO DI MEZZO

P FREE
 Parcheggio
 Campo Canoa
 dopo il ponte
 via Legnago

LAGO INFERIORE





Piazza Sordello, 12 | 46100 Mantova
Tel. 0376 360476
boxoffice@oficinaocm.com
www.oficinaocm.com